

**MESSAGGIO NO. 89 /2011**

**REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LA  
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DEGLI  
ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI - MODIFICHE**

---

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,  
Signori Presidente e Consiglieri,

**PREMESSA**

A seguito di un'interrogazione presentata dal Consigliere comunale Paolo Danielli sul tema della mensa scolastica, il Dicastero Istruzione ha provveduto ad effettuare un sondaggio, tramite la SteveMarco Sagi di Mendrisio, presso le famiglie dell'Istituto scolastico (IS).

I dati sono stati analizzati dal Consiglio di Direzione (CdD) che ha poi presentato al Municipio un rapporto dettagliato (qui viene brevemente riassunto).

*Il Consiglio di Direzione riconosce l'esigenza di istituire una refezione non più solo sociale come avviene finora a Mendrisio (cioè legata unicamente a limiti di reddito); ritiene altresì che non si debba per questo generalizzare e accettare che tutte le famiglie, siano esse impegnate sul lavoro oppure no, possano iscrivere i figli al servizio.*

*Il Consiglio di Direzione è convinto che l'attuazione di una politica in cui gli allievi entrano a scuola il mattino, seguono le lezioni, pranzano tutti assieme e poi riprendono il lavoro scolastico (attuata già in altri Istituti scolastici e in altre nazioni) porti a una progressiva deresponsabilizzazione delle famiglie sull'importanza della condivisione in famiglia del momento della pausa pranzo.*

*Il Consiglio di Direzione crede che, quando non vi sia un bisogno reale, al ragazzo debba essere permesso di pranzare a casa, luogo a lui familiare dove ritrova, oltre all'affetto dei suoi cari, i suoi giochi, i suoi spazi dove svolgere le attività che più gli piacciono, senza dover trascorrere due ore confrontato con compagni magari irrosi o noiosi che gli procurano fastidio e insofferenza.*

*Il Consiglio di Direzione chiede quindi al Municipio di prendere in debita considerazione le proposte che verranno formulate, senza però che vi sia un'apertura totale delle porte della mensa e suggerisce al Municipio di mettere una prima inderogabile condizione: la famiglia deve dimostrare che entrambi i genitori lavorano e non sono in grado di accudire i propri figli durante la pausa del mezzogiorno.*

*I criteri di accettazione delle iscrizioni proposti sono perciò i seguenti:*

- 1. famiglie in cui entrambi i genitori lavorano indipendentemente dal reddito;*
- 2. famiglie monoparentali in cui l'unico genitore lavora;*
- 3. famiglie con una situazione sociale difficile, particolare (magari seguite dai servizi sociali o conosciute dalla tutoria);*
- 4. famiglie in momentanea difficoltà (ospedalizzazione, assenza da casa per gravi motivi,... Già oggi accogliamo alla mensa, per brevi periodi, ragazzi con famiglie in questa situazione).*



Il Municipio ha fatto propri i criteri formulati dal CdD e, sulla base delle rette che potrebbe applicare, il disavanzo annuo si attesterebbe a

- tra CHF 75'000.-- e CHF 85'000.-- con una tassa a carico delle famiglie di CHF 8.-- per pasto;
- tra CHF 45'000.-- e CHF 55'000.-- con una tassa a carico delle famiglie di CHF 15.-- per pasto.

La retta differenziata verrebbe applicata ai seguenti parametri finanziari:

<i>Reddito imponibile</i>	<i>Retta per pasto consumato</i>
<i>tra CHF 0.--/58'084.--</i>	<i>da CHF 8.-- a CHF 10.--</i>
<i>oltre CHF 58'084.--</i>	<i>da CHF 15.-- a CHF 20.--</i>

Il Municipio ricorda che CHF 15.-- è il costo di ogni pasto (alimentari, personale di cucina e di sorveglianza,...).

Dopo la decisione municipale, la Direzione ha inviato a tutte le famiglie dell'IS una lettera di presentazione del servizio in cui venivano ricordati i criteri di ammissione e nella quale si leggeva:

*“siccome al momento il nuovo Regolamento non è ancora stato votato dal Consiglio comunale, il Municipio ha deciso di introdurre una tassa unica da settembre a dicembre 2011 di CHF 10.-- indipendentemente dal reddito. A gennaio 2012, sulla base delle decisioni del Legislativo, verranno rifatti i conteggi e, a chi ha versato più del dovuto, saranno ristornati i soldi, mentre agli altri verrà inviata una fatturazione supplementare. La Direzione avviserà tutte le famiglie entro il mese di dicembre 2011.”*

e il formulario d'iscrizione.

Al 30 giugno 2011 gli iscritti alla mensa sono da 22 a 29 a Mendrisio e da 7 a 13 ad Arzo. Gli iscritti per Rancate sono solo 2 per un paio di giorni alla settimana, perciò il servizio non sarà attivato. La famiglia interessata farà capo alla Casa sull'albero.

I ragazzi di Arzo pranzeranno in un locale presso la sede scolastica e il pasto verrà preparato e servito dalla cucina della SI, mentre gli allievi di Mendrisio saranno ospitati a Canavée in un'aula di circa 100 mq. I pasti saranno cucinati dalla Casa Anziani Torriani.

Oltre alle spese annuali ricorrenti, si è proceduto alla sistemazione dell'aula a Canavée e agli acquisti necessari per una spesa complessiva di circa CHF 35'000.--.

Durante l'estate, il Municipio ha incaricato un'aiuto cucina per Arzo e la Direzione ha assunto il personale di sorveglianza (docenti e persone di fiducia).

Il 29 agosto 2011 il servizio sarà attivo 4 giorni per settimana e, qualora durante l'anno ci fossero altre iscrizioni, la Direzione, in base ai posti disponibili, potrà accettare l'iscrizione. A Mendrisio non ci sono problemi di spazio, mentre il locale scelto ad Arzo può accogliere una quindicina di ragazzi (scelta fatta sulla base del numero degli attuali iscritti).



Visto quanto sin qui esposto, il Municipio propone al Lodevole Consiglio comunale di modificare l'art. 2 cpv. 2 del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie ai costi degli Istituti scolastici comunali, introducendo i criteri di ammissione (lett. da a a d) e precisando che, tra questi, non figura più quello del reddito conseguito dal o dai genitori (cpv. 3). Inoltre l'art. 5 lett. c) è modificato per introdurre i parametri di reddito sulla base dei quali è commisurata la retta.

Infine, è aggiornato anche l'art. 6, conseguentemente alle sopraccitate proposte di emendamento.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

### **R I S O L V E R E**

- 1. Sono approvate le modifiche all'art. 2 cpv. 2 e 3, all'art. 5 lett. c) e all'art. 6 del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie ai costi degli Istituti scolastici comunali.  
Le modifiche sono illustrate nell'allegato del presente Messaggio municipale.**
- 2. Le sopraccitate modifiche al "Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie ai costi degli Istituti scolastici comunali" entrano in vigore al 1° gennaio 2012.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione delle Petizioni.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:

*Lic.oec.HSG C.Croci*

Il Segretario:

*Lic.Rer.Pol. M.Demenga*

**Allegate:** Modifiche art. 2 cpv. 2 e 3, art. 5 lett. c) e art. 6 del Regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie ai costi degli Istituti scolastici comunali



## REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI

### ART. 2 CPV. 2 - VECCHIO

**Art. 2** ...omissis...  
**Prestazioni**

2. Il Municipio valuta di anno in anno quanti allievi potranno essere ammessi alla mensa scolastica. Inoltre, stabilito il numero di allievi che potranno essere ammessi, i seguenti criteri costituiscono titolo di preferenza per l'ammissione:

a) Il diritto ad iscrivere i propri figli alla mensa scolastica sarà riconosciuto, in via prioritaria, a quelle famiglie il cui reddito imponibile cantonale non supera i seguenti importi:

<b>Reddito della famiglia</b>	<b>Numero di figli</b>
Fr. 48'047.--	famiglia con 1 figlio minorenni
Fr. 50'335.--	famiglia con 2 figli minorenni
Fr. 52'622.--	famiglia con 3 figli minorenni
Fr. 54'912.--	famiglia con 4 o più figli minorenni

b) Il Municipio potrà, in via eccezionale, derogare **agli importi di reddito imponibile** testé enunciati, in caso di comprovate situazioni sociali particolari e più precisamente di fronte a:

- famiglie la cui necessità di fruire della mensa scolastica è manifesta;
- particolari condizioni di salute dei genitori;
- situazioni di disagio familiare segnalate dai Servizi sociali cantonali e comunali competenti, dalla Commissione Tutoria regionale o dal Municipio.

...omissis...

### ART. 2 CPV. 2 E 3 - NUOVI

**Art. 2** ...omissis...  
**Prestazioni**

2. Il Municipio valuta di anno in anno quanti allievi potranno essere ammessi alla mensa scolastica. Inoltre, stabilito il numero di allievi che potranno essere ammessi, i seguenti criteri costituiscono titolo di preferenza per l'ammissione:

- famiglie la cui necessità di fruire della mensa scolastica è manifesta (entrambi i genitori lavorano);*
- famiglie monoparentali in cui l'unico genitore lavora;*
- particolari condizioni di salute dei genitori;*
- situazioni di disagio familiare segnalate dai Servizi sociali cantonali e comunali competenti, dalla Commissione Tutoria regionale o dal Municipio.*

3. L'ammissione avviene indipendentemente dal reddito conseguito dal o dai genitori.

...omissis..



**REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI**

**ART. 5 LETT. C) - VECCHIO**

**Art. 5** ...omissis...  
**Ammontare della partecipazione delle famiglie** c) mensa scolastica:  
da Fr. 6.-- a Fr. 9.-- per pasto consumato;  
...omissis...

**ART. 5 LETT. C) - NUOVO**

**Art. 5** ...omissis...  
**Ammontare della partecipazione delle famiglie** c) mensa scolastica:  
*In base al reddito imponibile cantonale della famiglia, è richiesto un contributo come indicato di seguito:*

<u>Reddito della famiglia</u>	<u>Importo in Fr.</u>
da Fr. 0.-- a Fr. 58'084.--	da Fr. 8.-- a Fr. 10.--
da Fr. 58'085.--	da Fr. 15.-- a Fr. 20.--

*(importo inteso per pasto consumato).*  
...omissis...



**REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI COSTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI**

**ART. 6 - VECCHIO**

**Art. 6**

**Adeguamenti al rincaro** Gli adeguamenti dei valori delle fasce di reddito (vedi art. 2 e art. 5 lett. h) sono di regola annuali e sono di competenza del Municipio, che terrà conto dell'aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (indice di base: settembre 2006, punti 326).

**ART. 6 - NUOVO**

**Art. 6**

**Adeguamenti al rincaro** Gli adeguamenti dei valori delle fasce di reddito, **vedi art. 5 lett. c), h) e i)**, sono di regola annuali e sono di competenza del Municipio, che terrà conto dell'aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (indice di base: settembre 2006, punti 326).